

LAMPUGNANI ANZEO E CONSORTI
MULINO
LAMPUGNANI C.TI
123

Comproprietà con ANZEO e Consorti LAMPUGNANI un Mulin.

■ 08/10/1561

- (Fascicolo 614 lc)
- L'Ing. Dionigi VARESI visita il Mulino di ragione dei
sigg. PAOLO e Fratelli LAMPUGNANI e di d. ANZEO LAMPUGNANI
e consorti.

LAMPUGNANI PAOLO E F.LLI
MULINO
LAMPUGNANI C.TI
124

■ 11/04/1562

- (Fascicolo 614 lc)
- Comparizione dei Fratelli ROMOLO e GEROLAMO LAMPUGNANI
per i diritti d'acque.

LAMPUGNANI GEROLAMO E ROMOLO
COMPARIZIONE
DIRITTI D'OLONA
125

■ 11/04/1562

- (Cartella 1203)
- Segnala la sua compazione del 11 aprile 1562 dove don
Gerolamo LAMPUGNANI conferma il suo immemorabile diritto
di irrigazione.

LAMPUGNANI GEROLAMO
DIRITTI
BOCCA
126

■ 07/09/1563

- (Fascicolo 53)
- Ordinanza del Giudice Comm. d'Olona che non si abbia a
molestare ANTONIO MERAUVIGLIA per i suoi diritti d'Olona
dichiata con la comparizione del 7 settembre 1563.

MERAUVIGLIA ANTONIO
PRIVILEGIO
BOCCA CERESA
127

■ 01/01/1564

- (Cartella 1042)
- Bocca di San MAGNO :
- 1866 - - COLOMBO Felice
- 1874 - 1880 - KRUMM Luigi
- 1873 - 1877 - NICOLI Domenico
- 1731 - - Fabbricceria San MAGNO (per necessita
Chiesa)
- 1800 - - OLDRINO Gio Batta
- 1608 - - OSPEDALE di LEGNANO - LAMPUGNANI Ortensio
- 1608 - - LUOGO PIO della MISERICORDIA
- 1873 - - KRUMM Eraldo
- 1857 - - Fabbricceria San MAGNO
- 1847 - - DELL'ACQUA Carlo - Fornace -
- 1781 - - Fabbr. San MAGNO (bocca interrata)
- 1724 - - Rinnovo soglia ing. Robecco
- 1564 - - Relazione sulla bocca di San MAGNO.
- 1930 - - Delle Vedova Vincenzo - CACCIA Giovanni
- 1930 - - RE Ambrogio - ed altri utenti che
sopportano una spesa di L. 2.500 per i
ripari. (25 utenti).

BOCCA SAN MAGNO
BOCCA
SAN MAGNO
128

■ 01/01/1564

- (Cartella 1042)
- Si presenta una relazione sulla Bocca della Fabbricceria
di san MAGNO.

FABBRICERIA DI SAN MAGNO
RELAZIONE
BOCCA

129

■ 10/04/1564

BREBBIA SELVATICO ISABELLA
PRIVILEGIO
BOCCA S.CATERINA
130

- (Fascicolo 53 1c)
- A Donna ISABELLA BREBBIA vedova SELVATICO viene confermato per ORDINANZA del Conservatore d'Olona il privilegio dell'uso della Bocca Santa Caterina in Legnano in data 10 aprile 1564.

■ 10/04/1564

LUOGO PIO DELLA MISERICORDIA
PRIVILEGI
BOCCA SELVATICA
131

- (Cartella 1040) - Pratica Cornaggia -
- Il LUOGO PIO della MISERICORDIA ebbe conferma in data 10 aprile del 1564 del privilegio risalente a Bianca Maria VISCONTI datato 9 marzo 1464.
(Dalla doc. del 1619 di don Daniele DRIVALDES).

■ 15/01/1566

CUSANI LAMPUGNANI LUCREZIA
VEDI
DIRITTI D'OLONA
132

- (Fascicolo 614 1c)
- Vedi DAL VERME FRANCESCO - pari data.

■ 16/01/1566

VISCONTI LAMPUGNANI BIANCA M.
PRIVILEGIO
DIRITTI D'OLONA
133

- (Fascicolo 614 1c)
- Vedi scheda DAL VERME FRANCESCO - pari data.

■ 15/02/1566

CUSANI LAMPUGNANI LUCREZIA
VEDI
CUSANI LAMPUGNANI
134

- (Fascicolo 614 1c)
- Vedi scheda DAL VERME FRANCESCO - pari data.

■ 15/02/1566

CUSANI OTTAVIANO
DIRITTO
BOCCA
135

- (Cartella 1203)
- Il dott. OTTAVIANO CUSANI, nella sua comparizione del 15 febbraio 1566 presenta il Privilegio rilasciato da Gian Maria SFORZA VISCONTI al Nobile Oldrado LAMPUGNANO in data 22 Novembre 1493 concernente il diritto di irrigare dei prati e di spettare la ragione di non molestare i fittabili del detto Oldrado.
- Giustifica il passaggio dei beni dalla moglie LUCREZIA figlia del Conte Francesco Dal VERME, per altri beni pervenutogli sempre con i diritti d'Olona.
- Inoltre con successiva ORDINAZIONE (manca nella documentazione)
il Commissario e Giudice d'Olona, dispone :
"Non poter molestare il prato dott. Ottaviano CUSANI nè tanto meno i suoi fittabili".

■ 15/02/1566

CUSANI OTTAVIANO
VEDI
DIRITTI D'OLONA
136

- (Fascicolo 614 1c)
- Vedi scheda DAL VERME FRANCESCO - pari data.

■ 15/02/1566

CUSANIOTTAVIANO
COMPARIZIONE
DIRITTI D'OLONA
137

- (Fascicolo 614 1c)
- Il dott. JCC. OTTAVIANO TERZAGHI presenta i privilegi risalenti alla concessione fatta da GIAN MARIA SFORZA VISCONTI a favore di OLDRADO e dei Fratelli LAMPUGNANI del 22 novembre 1493, in cui si ribadisce che lo stesso può irrigare i prati con le acque d'Olona inciascun giorno et ora con ordine del sig. Commissario e Giudice d'Olona di non doversi molestare, nè lo stesso nè i suoi fittabili.

■ 15/02/1566

LAMPUGNANI CUSANI LUCREZIA
DIRITTO
BOCCA
138

- (Cartella 1203)
- Risulta dalla comparizione del dott. Ottaviano CUSANI, che una ordinazione venne emessa dal Commissario d'Olona in favore di donna Bianca Maria VISCONTI vedova di Fernando LAMPUGNANI e poi moglie del Conte Francesco Dal VERME, che risulta passare i beni LUCREZIA sua figlia sposatasi al dott. Ottaviano CUSANI, per cui può vantare il diritto conseguito col privilegio del 1493 da Gian Maria B>VISCONTI ad Oldrado LAMPUGNANI.

■ 16/02/1566

DAL VERME FRANCESCO
ORDINAZIONE
DIRITTI D'OLONA
139

- (Fascicolo 614 1c)
- ORDINAZIONE rilasciata al Conte DAL VERME don FRANCESCO, che è in possesso del privilegio da BIANCAMARIA VISCONTI vedova di don FERDINANDO LAMPUGNANI e madre di OTTAVIA LAMPUGNANI e sorella di LUCREZIA moglie del Nobile CUSANI, coi diritto d'irrigare 50 pertiche di prati. Riferimento al privilegio del 1493.

■ 19/03/1566

LAMPUGNANI GEROLAMO
DIRITTI
BOCCA
140

- (Cartella 1203)
- Segnalata la comparizione di don Gerolamo LAMPUGNANI avente il diritto d'irrigazione da tempo immemorabile.

■ 19/03/1566

LAMPUGNANI GEROLAMO E ROMOLO
COMPARIZIONE
DIRITTI D'ACQUA
141

- (Fascicolo 614 1c)
- Comparizione dsei fratelli GIROLAMO e ROMOLO LAMPUGNANI avanti all'Ufficio d'Olona per presentare i loro privilegi antichi.

■ 04/08/1569

CRIVELLI GIO BATTA
VEDI
SELVATICA CRIVEL
142

- (Fascicolo 614 1c)
- Vedi scheda SELVATICA CRIVELLI ANTONIA - pari data.

■ 04/08/1569

CRIVELLI SELVATICA ANTONIA
VEDI
SELATICA CRIVELL
143

- (Fascicolo 6141c)
- vedi scheda SELVATICA CRIVELLI ANTONIA - pari data.

■ 04/08/1569

SELVATICA CRIVELLI ANTONIA

- (Fascicolo 614 1c)
- Comparizione di donna ANTONIA SELVATICA CRIVELLI, vedova , che notifica isuoi diritti d'Olona per i beni del

COMPARIZIONE
DIRITTI D'OLONA
144

■ 04/08/1569

SELVATICA CRIVELLI ANTONIA
DIRITTI
BOCCA
145

minore GIO BATTÀ CRIVELLI, in base all'immemorabile possesso, che vanta il privilegio Lampugnani del 22 Novembre 1493., rilasciato ad OLDRADO LAMPUGNANI e fratelli.

- (Cartella 1203)
- Donna Antonia SELVATICA CRIVELLI compare davanti l'Ufficio d'Olona in data 4 agosto 1569, vantando gli antichi porivilegi.

■ 01/01/1570

MENSA ARCIVESCOVILE DI MILANO
NOTIFICA
BENI MENSA ARCIV
146

- (Cartella 1092)
- Negli atti del 1774 ricordasi che La Mensa Arc. è comparsa nel 1570 come da rogito Parpaglione.

■ 03/07/1570

MENSA ARCIVESCOVILE DI MILANO
INVESTITURA
MENSA ARCIV.MIL.
147

- (fascicolo 618 1c)
- Nel palazzo Arcivescovile con Domino CESARE de GRECI de LOMATIO, f.q. Bartolomeo.
Don Cesare SPECIANO procuratore dell'arciv. CARLO BORROMEO si elencano i beni della MENSA ARCIVESCOVILE in Legnano, in Mulini, prati, boschi, vigne, campi, casamenti, botteghe, acque, ragioni d'acque, acquedotti, roggie, cavi con un censo di Libbre 200 imp. che paga la comunità di Legnano. IN effetti questi beni erano tenuti per tali da SUMIRAGO detti li BOTTAZZONI e successivamente da sig. Ercole PAGGNANO per la detta MENSA ARCIVESCOVILE.

- Gli stessi beni danno un fitto annuale di Lire QUATTROMILATRECENTOVENTICINQUE - 4.325.-- co brente nove di vino vermiglio, buono et nitido, con due paia di capponi "cum canda segaduzza", due paia di anatre e dozzina sei di uova di gallina.

- Seguono i patti precisi, atti al miglioramento dei beni e gli impegni per le viti ecc. per le coltivazioni, per i campi, per il rinnovo e la tenuta dei beni vari ecc. ecc.

- Fidejussori il Sig. GIACOMO del CONTE e fratelli - P.N. Parr. s. Protaso ad Monachos.

- Fidejussore GASPARE de LAMBERTENGI f.q. Pietro Angelo - P.N. Parr. S. Pietro in Cornaredo, costiduento procuratori

CRISTOFORO VENEGONI
ALUIGI GHISOLFI
GIO PIETRO BOSSI
GIO FRANCESCO PARPAGLIONE
GIO GIACOMO DAVERIO.

Per il pagamento dei fitti si fata dal dott. AGUSTO TERZAGHI dott. in merdicina sito in P.N. parrocchia Sant'Eusebio.

----- (Nota : il doc. è copia del notaio RUSCa del 1774.....)

■ 01/01/1571

LAMPUGNANI GIOVANNI E ANZEO
MULINO

- (Cartella 1111)
- Vedi scheda LAMPUGNANI PAOLO e fratelli - pari data.

MUL. LAMPUGNANI
148

01/01/1571

LAMPUGNANI PAOLO E FRATELLI
RELAZIONE
MUL. LAMPUGNANI
149

- (Cartella 1111)
- L'ing. Dionigi VARESI presenta una relazione sul Mulino dei sigg. Paolo e Fratelli LAMPUGNANI e di Giovanni ed Anzeo LAMPUGNANI.

01/01/1571

LAMPUGNANI ANZEO E GIOVANNI
MULINO
MUL. LAMPUGNANI
150

- (cartella 1111)
- Vedi scheda LAMPUGNANI Paolo e fratelli - pari data.

15/04/1572

LAMPUGNANI ALESSANDRO E CONS.
DIRITTI
BOCCA
151

- (Cartella 1203)
- Don ALESSANDRO e Consorti LAMPUGNANI, dichiarano il loro immemorabile diritto di irrigare i loro prati in Legnano.

15/04/1572

LAMPUGNANI GEROLAMO E ROMOLO
COMPARIZIONE
DIRITTI D'OLONA
152

- (Fascicolo 614 1c)
- Comparizione dei Fratelli GEROLAMO e ROMOLO LAMPUGNANI per i loro diritti d'acque avanti all'Ufficio d'Olona.
- I LAMPUGNANI discendono dalla linea diretta di PRINCIVALLE LAMPUGNANI)

04/06/1572

CRIVELLI GIO BTAA
VEDI
SELVATICA CRIVEL
153

- (Fascicolo 614 1c)
- Vedi scheda SELVATICA CRIVELLI ANTONIA - pari data.

04/06/1572

LAMPUGNANI GEROLAMO E MARCANT.
VEDI
ROMA ALESS.
154

- (Fascicolo 614 1c)
- LAMPUGNANI GEROLAMO EMARCANTONIO legati al privilegio goduto da LAMPUGNANI CATERINA del 18 Settembre 1464 - data.....da ricercare.....
- Vedi scheda ROMA ALESSANDRO - 4/671572.

04/06/1572

LAMPUGNANI MARCANTONIO E GEROL.
VEDI
ROMA ALESS.
155

- (Fascicolo 614 1c) - data personaggida controllare...
- Vedi scheda ROMA ALESSANDRO - pari data.

04/06/1572

LAMPUGNANI TERZAGHI CATERINA
VEDI
ROMA ALESS.
156

- (fascicolo 614 1c)
- Vedi scheda ROMA dott. ALESSANDRO date 4/6/1572 e 7/11/1572.

04/06/1572

ROMA ALESSANDRO
COMPARIZIONE
DIRITTI D'OLONA
157

- (Fascicolo 614 1c)
- Comparizione del dott. ALESSANDRO ROMA il quale produce avanti all'Ufficio il privilegio dei beni da lui posseduti che godono del diritto concesso il 18 Settembre 1464 da Francesco SFORZA a Donna CATERINA LAMPUGNANI madre di LUIGI TERZAGHI, e passati poi ai successori MARCANTONIO E GEROLAMO LAMPUGNANI.

04/06/1572

ROMA ALESSANDRO
DIRITTO
BOCCA
158

- (Cartella 1203)
- Il Nobile ALESSANDRO ROMA compare in data 4 giorno 1572, presentando la documentazione che le sue ragioni d'Olona risalgono al privilegio rilasciato in data 18 settembre 1464 da Francesco Maria SFORZA VISCONTI alla Nobil donna CATERINA LAMPUGNANA da cui è successo mediante le persone di d.Marcantonio e Gerolamo fratelli MULZANI (per acquisto ?)

04/06/1572

SELVATICA CRIVELLI ANTONIA
COMPARIZIONE
BOCCA
159

- (Cartella 1203)
- Comparizione di donna Antonia SA>ELVATICA CRIVELLI, che rinnova la dichiarazione di avente diritto alle acque d'olona in base ad antichi privilegi.

04/06/1572

SELVATICA CRIVELLI ANTONIA
COMPARIZIONE
DIRITTI D'OLONA
160

- (Fascicolo 614 1c)
- Altra comparazione di Donna SELVATICA CRIVELLI Antonia per i diritti dei benidel figlio GIO BATTÀ CRIVELLI sull'Olona.

07/11/1572

ROMA ALESSANDRO
COMPARIZIONE
DIRITTI D'OLONA
161

- (Fascicolo 614 1c)
- Altra comparizione del dott. ALESSANDRO ROMA per le stesse ragioni della comparizione del 4 Giugno 1572.

07/11/1572

ROMA ALESSANDRO
DIRITTI
BOCCA
162

- (Cartella 1203)
- Altra comparizione di ALESSANDRO ROMA che vanta i diritti già enunciati con comparazione del 4 giugno 1572 (Vedi scheda)

22/12/1579

MENSA ARCIVESCOVILE DI LEGNANO
ELENCO BENI
MENSA ARC.MILANO
163

- (fascicolo 618 1c)
- Elenco dei beni della MENSA ARCIVESCOVILE di MILANO compilato da Nons. LANFRANCO REJNA per conto dell'Arc. di Milano :
- La possessione di LEGNANO e di LEGNANELLO comprende :
Vigne, prati , campi, boschi e brughiere, per pertiche 1.400.-- circa
con diversi CASAMENTI e TRE MULINI colle ragioni d'acque.
- Annesso al beneficio della MNSA vi è la DECIMA per 3/4 in territorio di CASTANO e paesi Circonvicini, Spievedi Dairago) relativa ai casamenti e torchio vino.
- Pure 3/4 di DECIMA in CASOREZZO (pieve di Paravbiago)

et relative parti circostanti.

- Un appunto segnala che le possessioni si spezzeranno secondo le comodità dei fittavoli. Documento datato dal Palazzo il 4 dicembre 1579 dal notaio della Curia Ap. MACRA CINQUE per l'esecuzione....dando mandato del problema a Mons.REJNA.

- Vi è anche un'annotazione che le viti debbano essere ingrassate coi "melagasci" cioè coi fusti del granoturco, e che si debba dare alle viti il valore di soldi 7 ed ai moroni (gelsi) pure il valore di soldi sette.

■ 01/01/1582

CRIVELLI GIOV.ANTONIO
VEDI
SELVATICI ANT.A
164

- (fascicolo 133 1c)
- VEDI scheda SELVATICI ANTONIA - I/9/1560.

■ 02/05/1583

TAVERNA GEROLAMO E FRATELLO
DIRITTI
BOCCA S. ANGELO
165

- (Cartella 1203)
- Comparizione di Gerolamo e fratello TAVERNA avanti al Conservatore d'Olona, che nella stessa data ottengo "SENTENZA" favorevole all'uso del Bocchello detto di Sant'Angelo.

■ 27/05/1583

TAVERNA
SENTENZA
BOCCH.S.ANGELO
166

- (Cartella 1092)
- Il Senatore REJNA - Conservatore d'Olona - conferma il privilegio del duca risalente al 28 gennaio 1491 e la sua riconferma datata 24 ottobre 1534, con SENTENZA datata 27 maggio 1583.

■ 27/05/1583

TAVERNA GEROLAMO E FRATELLI
PRIVILEGIO
CONSULTA REGIA
167

- (Fascicolo 73 1c)
- Si concede al Nob. GEROLAMO e fratelli TAVERNA l'uso delle acque del Fiume Olona provenienti dal Bocchello dei FRATI di Sant'ANGELO in conferma di un precedente privilegio.

■ 27/05/1583

TAVERNA GEROLAMO E GASPARE
ORDINAZIONE
BOCCA ANGIOLI
168

- (Libro Bocche RIVA FINOLO 1815)
- ORDINAZIONE del Senatore Conservatore REJNA per i Fratelli GEROLAMO e GASPARE TAVERNA di mantenere l'uso delle acque dal Bocchello degli Angioli di Legnano (V.Cart. Legnano n.13a)

■ 27/05/1583

TAVERNA GEROLAMO E GASPARE
PRIVILEGIO
BOCCH.ANGIOLI
169

- (Fascicolo 53 1c)
- Per ordine del Conservatore d'Olona REJNA si riconferma ai fratelli GEROLAMO E GASPARE TAVERNA l'uso del bocchello degli Angioli.

■ 27/05/1583

TAVERNA GEROLAMO E FRATELLI
ORDINANZA

- (Cartella 1203)
- IL Senatore REJNA rilascia a Gerolamo e fratelli TAVERNA una Ordinanza in cui dicesi sia lecito l'uso delle acque dal Bocchello di Sant'Angelo, rilasciato in data 27 maggio

BOCCA S. ANGELO
170

1583.

■ 28/11/1583

LAMPUGNANI FAMIGLIA
PRIVILEGIO
BOCC.ARCIVESCOVA
171

- (Fascicolo 53)
- Per comparizione avanti all'Ufficiale d'Olona si riconferma il privilegio rilasciato a suo tempo per la famiglia MERAVIGLIA dell'uso dell'acqua dalla bocca ARCIVESCOVA.
- Privilegio del.....concesso.....

■ 28/11/1583

LAMPUGNANI FAMIGLIA
PRIVILEGIO
BOCC.ARCIVESCOVA
172

- (Libro Bocche RIVA FINOLO 1815)
- PRIVILEGIO alla famiglia LAMPUGNANI d'estrarre le acque dall'Olona dalla Bocca ARCIVESCOVA per l'irrigazione dei loro prati.
- Questo appare dalla comparizione del 3 Settembre 1611 - cartella di legnano n. 23/3 ma è introvabile (Riva Finolo)

■ 02/12/1589

MONASTERO SANTA CHIARA LEGNANO
SENTENZA
BOCCA S. ANGELO
173

- (Cartella 1203)
- Le RR.MM. del Monastero di Santa Chiara ed i Nobili Fratelli TAVERNA vengono assolti dall'accusa d'abuso delle acque d'Olona con "SENTENZA" del 2 dicembre 1589, riferentesi all'uso del Bocchello di Sant'Angelo.

■ 02/12/1589

MONASTERO SANTA CHIARA LEGNANO
SENTENZA
TAVERNA
174

- (Fascicolo 614 1c)
- Con SENTENZA emanata dal Vicario Apostolico nella Causa tra le Rev. MONACHE di Santa CHIARA ed i Fratelli TAVERNA con GIO FRANCESCO si dice che quest'ultimi hanno diritto d'acque con il Bocchello degli Angioli.
- Il Giudice JJ era don ALESSANDRO LUCINO Vescovo e Vicario Generele, ed il Vicario Apostolico il Rev. PELLEGRINO don TOBIA.

■ 02/12/1589

MONASTERO SANTA CHIARA LEGNANO
SENTENZA
TAVERNA-ANGIOLI
175

- (Libro Bocche RIVA FINOLO 1815)
- SENTENZA del Vicario e Giudice Apostolico nella Causa fra le MONACHE del Monastero di Santa Chiara di legnano ed i sigg. FRANCESCO e fratelli TAVERNA dichiarante doversi mantenere ai detti Fratelli TAVERNA il diritto dell'uso del Bocchello degli ANGIOL, in vigore per i loro privilegi (Cart Ia Legnano n.13/2)

■ 02/12/1589

TAVERNA FRANCESCO E F.LLI
SENTENZA
MON.S.CHIARA
176

- (Libro Bocche RIVA FINOLO 1815)
- Vedi scheda MONASTERO S. CHIARA - LEGNANO - pari data.

■ 02/12/1589

TAVERNA FRATELLI
SENTENZA
BOCCA S. ANGELO
177

- (Cartella 1203)
- I Fratelli TAVERNA con le RR.MM. di Santa Chiara vengono assolti con "SENTENZA" per l'uso di acque dal Bocchello degli Angioli.

■ 02/12/1589

TAVERNA GIO FRANCESCO E F.LLI

- (Fascicolo 614 1c)
- Vedi scheda MONASTERO di SANTA CHIARA - LEGNANO - pari data.

SENTENZA
PRIVILEGI
178

■ 01/01/1594

TAVERNA GEROLAMO E GASPARE
SENTENZA
BOCCH. ANGIOLI
179

- (Fascicolo 53 lc)
- Con sentenza nella Causa in corso coi contenti del Bocchello dei Frati di Sant'Angelo si conferma il privilegio dell'uso dell'acqua da parte dei FRATELLI TAVERNA.

■ 25/05/1595

LAMPUGNANI GEROL. E P.TRO G.IO
PRIVILEGIO
BOCCA FILETTA
180

- (Fascicolo 53 lc)
- Vedi LAMPUGNANI PIETRO GIORGIO E GEROLAMO pari data.

■ 01/01/1602

LAMPUGNANI CUSANI LUCREZIA
SCARICATORE
MUL.LAMPUGNANI
181

- (Cartella 1111)
- Comparizione avanti agli Uffici di donna LUCREZIA LAMPUGNANI in CUSANI, che chiede la costruzione dello scaricatore del Mulino.

■ 06/05/1602

LAMPUGNANI FAMIGLIA
SENTENZA
OSP.MAGG.MILANO
182

- (Libro delle Bocche di RIVA FINOLO 1815)
- SENTENZA a favore dei Fratelli LAMPUGNANI emanata il 6 Maggio 1602, presentata però dall'Ospedale Maggiore di Milano il 9 Gennaio 1777, (cartella Legnano 1a non si ritrova Riva Finolo)

■ 01/01/1606

COMUNITA' DI LEGNANO
CATASTO
BARCA
183

■ 01/01/1606

LAMPUGNANI FRATELLI FU CAMILLO
VENDITA BENI
VIGNAZZA-FAVETTA
184

- (Cartella 1041) - In pratica Proserpio -
- I fratelli GIULIO CESARE, MARC'ANTONIO, GIANAMBROGIO, e MELCHIORRE LAMPUGNANI del quondam CAMILLO, vendono ai sigg. LUIGI e GEROLAMO Fratelli Lampugnani del fu GUIDONE, il prato detto della Vignazza di pert. 29, irrigato a mezzo bocca Favetta
(saràFiletta ?Lc), con rogito notaio G.B. Sacco di Milano.

■ 01/01/1606

LAMPUGNANI FRATELLI FU GUIDONE
ACQUISTO
BENI LAMPUGNANI
185

- (Cartella 1041) - Pratica Proserpio -
- Fratelli LUIGI e GEROLAMO LAMPOUGNANI del fu GUIDONE
- Vedi acqui scheda da LAMPUGNANI FRATELLI FU CAMILLO - pari data.

■ 01/01/1607

LAMPUGNANI ERCOLE
VEDI

- (Fascicolo 133 lc)
- LAMPUGNANI dott. ERCOLE - Fisico Collegiato anno 1607.
- Vedi scheda LAMPUGNANI GIOVANNI - a. 1380.

LAMPUGNANI GIOV.
186

■ 01/01/1607

- (Fascicolo 133 lc)
- Vedi scheda LAMPUGNANI GIOVANNI - a. 1380.

LAMPUGNANI BERNARDO
VEDI
LAMPUGNANI GIOV.
187

■ 01/01/1607

- (Cartella 1040) Pratica Cornaggia -
- Il privilegio concesso da Bianca Maria VISCONTI di irrigare i prati del Luogo Pio della Misericordia con diploma del 1464, viene confermato dall'Ufficio d'Olona.

LUOGO PIO DELLA MISERICORDIA
PRIVILEGIO
BOCCA SELVATICA
188

■ 01/01/1607

- (Fascicolo 133 lc)
- Vedi scheda SELVATICI ANTONIO - a. 1460.

VISMARA PIETRO PAOLO
VEDI
SELVATICI ANT.
189

■ 30/06/1607

- (Fascicolo 614 lc)
- Comparazione di GIUSEPPE e Fratelli BONSIGNORI che presentano il privilegio rilasciato agli eredi di donna CATERINA LAMPUGNANI, risalente al 18 settembre 1464.

BONSIGNORI GIUSEPPE E FRATELI
COMPARIZIONE
DIRITTI D'ACQUE
190

■ 27/07/1607

- (fascicolo 614 lc)
- Vedi scheda VISMARA FAGNANI ISABELLA - pari data.

FAGNANI VISMARA ISABELLA
VEDI
VISMARA FAGNANI
191

■ 27/07/1607

- (fascicolo 614 lc)
- La No. donna ISABELLA VISMARA FAGNANA, compare avanti all'Ufficio d'Olona per i diritti dei minori VISMARA MICHELE LUDOVICO e fratello GIACOMO del fu BARTOLOMEO.

VISMARA FAGNANI ISABELLA
COMPARIZIONE
DIRITTI D'OLONA
192

■ 27/07/1607

- (Fascicolo 614 lc)
- Vedi VISMARA FAGNANI ISABELLA - pari data.

VISMARA GIACOMO FU BARTOLOMEO
VEDI
VISMARA FAGNANI
193

■ 27/07/1607

- (Cartella 1203)
- I Fratelli Michele Lodovico e Giacomo VISMARA dichiarano il loro immemorabile possesso di beni aventi il diritto di essere irrigati.

VISMARA MICH.LOD. E GIACOMO
DIRITTI
BOCCA
194